

STATUTO DEL DISTRETTO 108 LA
(come approvato dal XXXV Congresso Chianciano Terme 13 maggio 2017)

Articolo 1 – Denominazione

1. La presente organizzazione è denominata Distretto 108 La (Toscana) dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs (di seguito chiamata semplicemente "Distretto").
2. Fanno parte del Distretto tutti i Lions Clubs omologati dal Lions Clubs International ed il suo limite territoriale è la Regione Toscana.
3. Il Distretto è funzionalmente diviso in Zone raggruppate in Circoscrizioni secondo le norme dello Statuto e Regolamento Internazionali e del presente Statuto.

Articolo 2 – Scopi

1. Gli scopi di questo distretto saranno:
 - (a) Fornire una struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del distretto.
 - (b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
 - (c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza che risultano nella crescita associativa del Distretto.
 - (d) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
 - (e) Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.
 - (f) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
 - (g) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.
2. Il Distretto riconosce l'importanza del movimento giovanile dei Leo e ne promuove l'attività.
3. L'organizzazione segue la normativa prevista dall'Art. 148 Comma 8 del TUIR per le Associazioni che svolgono le cosiddette attività "decommercializzate", pertanto applica:
 - (a) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
 - (b) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
 - (c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
 - (d) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
 - (e) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

Articolo 3 – Affiliazione e Sede

1. I Soci di questa organizzazione saranno tutti i Lions Club all'interno di questo Distretto riconosciuti da Lions Clubs International.
2. I Confini geografici di questo Distratto corrispondono con i confini geografici della Regione Toscana.
3. La sede legale del Distretto è fissata presso l'Archivio Storico Distrettuale.

4. La Sede Amministrativa è fissata dal Governatore Distrettuale nell'ambito territoriale del Distretto.

Articolo 4 – Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema di questa associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA. L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

Articolo 5 - Autorità

Lo Statuto e Regolamento Tipo per Distretto sarà in vigore nel distretto salvo i casi in cui sarà altrimenti emendato, al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e Regolamento multidistrettuale e internazionale e con la normativa di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del distretto e quelle dello Statuto e Regolamento del multidistretto, lo Statuto e Regolamento del multidistretto prevarrà. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e Regolamento del distretto e quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, lo Statuto e Regolamento internazionale prevarrà.

Articolo 6 – Organizzazione distrettuale

Sezione 1 – Gabinetto e Officers.

1. Il Distretto ha un Gabinetto Distrettuale composto dal Governatore Distrettuale, che lo presiede, dall'immediato Past Governatore Distrettuale, dal Primo e dal Secondo Vice Governatore Distrettuale, dai Presidenti di Circoscrizione (se la carica è utilizzata dal Governatore durante il suo mandato), dai Presidenti di Zona, dal Segretario, dal Tesoriere e dal Cerimoniere Distrettuale. e da altri soci di club che potranno essere inclusi in questa sezione previa modifica nel rispetto delle procedure degli emendamenti contenute nel presente documento. Inoltre, il coordinatore distrettuale Global Membership Team, il coordinatore distrettuale Global Leadership Team, il coordinatore distrettuale Global Service Team e il coordinatore distrettuale Global Extension Team, il presidente di comitato Marketing e il coordinatore distrettuale LCIF potranno essere membri del Gabinetto distrettuale.
2. Ciascuno di tali Officers dovrà essere socio effettivo di un Lions Club omologato nel Distretto.
3. Nel caso in cui un Leo o un Leo-Lions venga nominato alla posizione di intermediario Leo/Leo-Lions al Gabinetto, la posizione fungerà da advisor non votante per il Gabinetto.

4. Le cariche di Segretario e di Tesoriere Distrettuali possono essere cumulate anche in un'unica persona.
5. I membri del Gabinetto Distrettuale sono gli Officers del Distretto.
6. Il Governatore Distrettuale, il Primo ed il Secondo Vice Governatore Distrettuale saranno eletti in occasione del Congresso distrettuale annuale.

Sezione 2 – Elezione del Governatore Distrettuale del Primo e del Secondo Vice Governatore.

1. Il Governatore Distrettuale, il Primo ed il Secondo Vice Governatore sono eletti a scrutinio segreto al Congresso annuale del Distretto.
2. Il Governatore Distrettuale, assumendo la carica, nomina il Segretario Distrettuale, il Tesoriere Distrettuale (o Segretario/Tesoriere Distrettuale), il Cerimoniere Distrettuale, un Presidente di Circoscrizione per ogni Circoscrizione (se la carica è utilizzata durante il suo mandato) e un Presidente di Zona per ogni Zona del Distretto, privilegiando la rotazione tra i Clubs della Zona stessa, nonché altri componenti dei comitati distrettuali di cui alla successiva sezione 4.

Sezione 3 - Rimozione dall'incarico.

I membri del Gabinetto Distrettuale nominati dal Governatore Distrettuale possono essere rimossi dall'incarico per giusta causa dal Governatore Distrettuale. I membri eletti del Gabinetto Distrettuale, all'infuori del Governatore Distrettuale, del Primo Vice Governatore Distrettuale e del Secondo Vice Governatore Distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico per giusta causa con un voto favorevole dei due terzi (2/3) del numero intero del Gabinetto Distrettuale.

Sezione 4 - Comitati distrettuali

1. Sono Comitati permanenti del Distretto:
 - Centro Studi del Lionismo
 - Comitato Statuti e Regolamenti
 - Comitato per gli Scambi Giovanili – Campo Toscana – Campo Toscana Disabili
 - Comitato Informatico e Telematico
 - Comitato Candidature
 - Comitato per i rapporti Leo-Lions.
2. Ciascun Governatore può istituire e nominare altri comitati che ritiene necessari per le attività e l'efficiente organizzazione del Distretto.
3. Tutte le cariche del Distretto sono esercitate in maniera gratuita ed i soci chiamati a ricoprirle, ove non disposto in maniera diversa dalle norme internazionali o da quelle del presente Statuto e Regolamento, sono nominati dal Governatore e restano in carica limitatamente alla sua annata.
4. Salvo i casi per i quali sia stabilita una diversa durata, i soci chiamati a far parte dei comitati e degli altri organismi distrettuali non potranno servire per più di due annate consecutive, indipendentemente dal comitato di appartenenza, non considerando nel computo il periodo di servizio nelle cariche elettive e di Officers Distrettuali così come individuati nella sezione 1 di questo articolo.
5. Il numero complessivo dei membri dei comitati distrettuali non può essere superiore al numero dei Clubs del Distretto. Il Governatore in carica, a sua discrezione, può attribuire ulteriori incarichi distrettuali con il limite massimo del 10% del numero dei Clubs omologati nel Distretto.
6. Il Comitato per gli Scambi Giovanili - Campo Toscana - Campo Toscana Disabili resta in carica fino al 30 settembre dell'anno successivo per completare gli incarichi affidati allo stesso nel precedente anno lionistico.

Articolo 7 – Congresso Distrettuale

1. Ogni anno si tiene, nel mese di maggio, un Congresso annuale del Distretto che deve aver termine almeno trenta giorni prima del Congresso Internazionale, in una località scelta dal precedente Congresso o, in mancanza, dal Governatore e in una data e ora stabiliti dal Governatore Distrettuale. Una riunione dei delegati distrettuali registrati presenti al congresso annuale del multidistretto di cui questo distretto dovrà essere parte, potrà costituire il congresso annuale distrettuale.

2. Ogni Club debitamente omologato e in regola nei confronti del Lions Clubs International e del Distretto ha diritto, ad ogni Congresso annuale, a un (1) delegato e un (1) supplente per ogni dieci (10) soci che sono stati iscritti per almeno un anno e un giorno o maggiore frazione di questo, così come indicato dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno dell'ultimo mese che precede quello in cui si svolge il Congresso. Ogni club ha diritto comunque ad almeno un (1) delegato e un (1) supplente.
3. La frazione residua non inferiore a cinque (5) soci dà diritto a un (1) delegato e a un (1) supplente.
4. Ogni Past Governatore Distrettuale, socio di un club del Distretto, può partecipare al Congresso con diritto di intervento, anche se non Delegato del club di appartenenza.
5. Ogni delegato autorizzato e presente di persona ha diritto di dare un voto per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto per ogni proposta che viene presentata.
6. Il numero legale, quando ne sia richiesta la verifica, è costituito dalla maggioranza dei delegati registrati al Congresso.
7. A meno che non sia diversamente specificato il voto affermativo dato dalla maggioranza dei delegati votanti su qualsiasi questione costituisce la decisione del Congresso, intendendosi per votanti anche gli astenuti nelle votazioni palesi ed i votanti con schede bianche e comunque nulle nelle votazioni segrete.
8. I Clubs possono regolarizzare la loro posizione contabile non oltre 15 giorni prima di quello della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito unitamente alla data e orario di svolgimento del Congresso.
9. Ove ritenuto necessario possono essere tenuti anche congressi straordinari.

Articolo 8 – Procedura di Risoluzione di Controversie Distrettuali

Tutte le controversie o i reclami scaturiti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento distrettuale o di qualsiasi normativa o procedura adottata nel tempo dal gabinetto del distretto (singolo o sottodistretto), o qualsiasi altra questione interna al distretto Lions (singolo o sottodistretto) riguardante dei club del distretto (singolo o sottodistretto), oppure un club e l'amministrazione del distretto (singolo o sottodistretto), che non possa essere esaurientemente risolta in altra maniera, sarà risolta ai sensi della Procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio di Amministrazione internazionale.

Articolo 9 – Modifiche statutarie

1. Il presente Statuto può essere modificato esclusivamente in sede di Congresso Distrettuale, su proposta del Governatore, del Gabinetto distrettuale o di uno o più Clubs, previa verifica della ammissibilità da parte del Comitato Distrettuale per gli Statuti e Regolamenti, e con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei voti espressi dai Delegati votanti che rappresentino almeno la metà dei Delegati complessivamente spettanti ai Clubs.
2. Nessuna modifica può essere proposta o messa in votazione se non è stata inviata per posta ordinaria o elettronica ad ogni club non meno di sessanta (60) giorni prima della data di svolgimento del Congresso, con l'indicazione che tale modifica verrà posta in votazione in detto Congresso.
3. Aggiornamento automatico: gli emendamenti allo Statuto e al Regolamento Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto e Regolamento Distrettuale, saranno automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento Distrettuale al termine della Convention.

Il presente Statuto ed ogni sua modifica entrano in vigore alla chiusura del Congresso in cui vengono approvati a meno che non sia diversamente specificato nella delibera di approvazione.